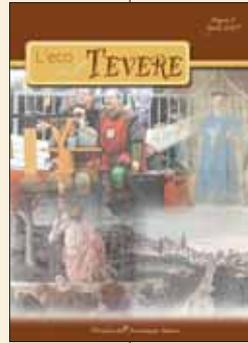


Numero 1  
Aprile 2007

L'eco  
*del* TEVERE



*Periodico dell'Associazione Saturno*



# SOMMARIO

## L'eco del Tevere

Iscrizione Registro Stampa n. 6/07  
Autorizzazione del Tribunale di Arezzo 2 marzo 2007

## Anno I - Numero I - Anno 2007

Periodico edito da  
ASSOCIAZIONE SATURNO  
tiratura 10.000 copie

### DIRETTORE EDITORIALE

Claudio Roselli

### DIRETTORE RESPONSABILE

Claudio Roselli

### IN REDAZIONE

Francesco Del Teglia  
Luigi Falasconi  
Michele Foni  
Andrea Franceschetti  
Maria Pia Oelker  
Claudio Roselli

### IMPAGINAZIONE E GRAFICA

Tiziana Bani

### STAMPA

Grafiche Borgo srl - Sansepolcro

### RINGRAZIAMENTI

Renzo Conti  
Giovanni Sassolini  
Federico Romolini

## CONTENUTI

4

XXXII Mostra Mercato dell'Artigianato della Valtiberina Toscana

6

Comunità Montana Valtiberina Toscana

8

Comune di Sansepolcro

9

L'opinione di Michele Boncompagni

10

Comune di Anghiari

11

L'opinione di Giovanni Sassolini Busatti

12

Comune di Pieve Santo Stefano

13

Comune di Caprese Michelangelo

14

Comune di Monterchi

15

Comune di Badia Tedalda

16

Comune di Sestino

18

Speciale elezioni ad Anghiari

20

Questione di Gusto

21

Appuntamenti in Valtiberina

22

Consorzio Terra della Valtiberina

24

Il dono della memoria

25

"Pensieri e Parole" di Renzo Conti

26

Torneo Nazionale della Balestra

28

"Tutto si fa per Piero"

30

La fotografia vista da Luigi Falasconi



## Editoriale del Direttore

A mici lettori,

è con quella forte motivazione data dall'amore viscerale verso la propria terra di origine che l'Associazione Saturno e i validi collaboratori da essa scelti per formare la squadra di redazione hanno deciso di intraprendere - insieme e in piena armonia di intenti - questa nuova e affascinante avventura editoriale su carta stampata. Il titolo del periodico ha per soggetto ispiratore il Tevere e, a nostro avviso, non poteva essere diversamente: lo storico fiume, che qui ha percorso appena una trentina degli oltre 400 chilometri complessivi, è il Comune denominatore e il punto di riferimento nel quale il territorio si riconosce e si qualifica. Alla luce di questa considerazione, il rumore della sua acqua - più o meno voluminosa a seconda delle stagioni - deve trasformarsi in "eco" simbolica non a fini meramente celebrativi: la risonanza alla quale alludiamo deve essere tipica di quei luoghi che hanno molteplici risorse umane e materiali da sfruttare come se fossero tante frecce vincenti per il proprio arco, ma che per la caratteristica di essere collocati in zone geograficamente marginali si ritrovano costretti ad alzare un tantino di più la loro voce, altrimenti rischiano di rimanere in disparte. Convinti di questa tesi, abbiamo deciso di uscire con una pubblicazione che per ora avrà cadenza trimestrale, anche se in prospettiva contiamo di varcare con maggiore frequenza la soglia della tipografia per far sentire più spesso la nostra "eco"; sfogliando le varie pagine, si dovrà notare la voglia che abbiamo di valorizzare ed esaltare le tante prerogative di qualità che la Valtiberina si è costruita con il tempo in ogni settore della vita civile (economia, politica, società, cultura, arte, sport e volontariato) e nel contempo quella, ancor più decisa, di stimolare il dibattito e la crescita collettiva laddove crediamo che ci sia bisogno di intervenire. Con trasparenza, imparzialità e spirito di servizio. Se lo staff de "L'eco del Tevere", al quale va il mio personale augurio di buon lavoro, riuscirà in questo (e dovrete essere voi lettori i giudici inappellabili!), avrà davvero colpito nel segno!

Claudio Roselli  
direttore responsabile  
"L'eco del Tevere"



**MOSTRE COLLATERALI**

**ARTIGIANATO SARDO IN VETRINA**

In collaborazione con la Regione Sardegna e la Comunità Montana della Gallura

**GALLERIA DELL'ARTIGIANATO TOSCANO**

In collaborazione con Artex Regione Toscana, Confartigianato e Cna

**L'ARTE DEL MOSAICO**

Mostra personale dell'artista artigiana Marzia Dottarelli

**IERI, OGGI, DOMANI**

In collaborazione con Confartigianato e Cna - La Valtiberina attraverso la fotografia

**EVENTI COLLATERALI**

**\* PROMOSSI DA CNA E CONFARTIGIANATO IMPRESE AREZZO \***

**LUNEDI 23 APRILE ore 21.00**

**MODA DI NOTTE**

Sfilata di Moda in Piazza Baldaccio

**MARTEDI 24 APRILE ore 15.00-23.00**

**LE ISOLE DEL GUSTO**

Degustazioni eno-gastronomiche per il centro storico con la collaborazione della Strada dei Sapori

**MERCOLEDI 25 APRILE ore 15.00-20.00**

**ARTIGIANI DEL FUTURO**

Giornata dedicata ai bambini e all'artigianato in collaborazione con l'Associazione Borgo Nice

**GIOVEDI 26 APRILE ore 19.00-23.00**

**LA FABBRICA DEL CIOCCOLATO E LA TORTA DI PIERO**

Il Gruppo Pasticcieri e Cioccolatieri Aretino si diletteranno nella realizzazione e degustazione delle loro prelibatezze

**VENERDI 27 APRILE ore 20.00**

**XXXII CONVIVIALE**

Cena ad invito offerta dall'Ente Mostra Valtiberina Toscana

**SABATO 28 APRILE ore 10.00**

**CONVEGNO I LUOGHI DEL FARE**

In collaborazione con la Regione Toscana. Premiazione degli artigiani valtiberini in occasione del 60° anniversario di Confartigianato e Cna

**DALLE ORE 16.00**

**ANTICHI MESTIERI IN PIAZZA**

Vecchi e giovani artigiani riscopriranno gli antichi mestieri artigiani

**LUNEDI 30 APRILE ore 15.00-23.00**

**ARTIGIANATO E SOLIDARIETA'**

In collaborazione con la Provincia di Arezzo saranno realizzati dei mercatini con alcune cooperative sociali del territorio



Mostra dell'Artigianato

Valtiberina Toscana

**XXXII  
MOSTRA  
MERCATO  
dell'ARTIGIANATO  
della VALTIBERINA  
TOSCANA**

**ANGHIARI (AR)  
21 APRILE  
1 MAGGIO 2007**

con il patrocinio di

ENTE MOSTRA VALTIBERINA TOSCANA - Corso Matteotti, 105 - 52031 ANGHIAI (AR) - Tel. 0575 749279 - 0575 787023  
www.entemostravaltiberina.it - www.anghiari.it - info@entemostravaltiberina.it

La Mostra Mercato dell'Artigianato della Valtiberina Toscana rappresenta il momento di conferma e promozione artigianale di questa valle situata al confine tra Emilia Romagna, Marche ed Umbria, dimostrandosi come uno degli appuntamenti più importanti e qualificati del Centro Italia. La Mostra dell'Artigianato costituisce un riferimento per verificare problemi e risorse di un comparto economico che da sempre è un carro trainante della nostra economia e qui in questa terra che ha visto nascere Piero della Francesca e Michelangelo Buonarroti che arte, artigianato e tradizioni da sempre sono punti di riferimento per i nostri artigiani. La manifestazione copre tutti i settori dell'artigianato, dall'antiquariato alla lavorazione del ferro e della ceramica, dalla pietra lavorata ai metalli preziosi, dalle stoffe al cuoio.

Ulteriore fiore all'occhiello sono le Mostre collaterali che animano la rassegna, qualificando ancor più la Mostra diventata negli anni punto di riferimento e di incontro per visitatori ed operatori del settore.

La Mostra dell'Artigianato si svolge ad Anghiari uno dei borghi più belli d'Italia, nel suo caratteristico centro storico fatto di piazzette e stretti vicoli che ad ogni angolo offre scorci panoramici di rara bellezza e qui in questo scenario fantastico che vengono disposte "le botteghe" degli artigiani negli antichi "fondi".

Ogni anno si calcola un'affluenza di circa 50000 persone che vengono a visitare la manifestazione ed un comprensorio ancora incontaminato e di una bellezza unica.

### ORARIO DI APERTURA DELLA MANIFESTAZIONE

**Festivi e prefestivi:**  
9,30-20,00

**Feriali:**  
10,00-12,30 / 15,00-19,30

**Martedì 24 Aprile:**  
10,00-12,30 / 15,00-23,00

**Sabato 28 Aprile:**  
9,30-23,00



## Riccardo Marzi Presidente ...in nome della progettualità

Da sei mesi regge il timone della Comunità Montana Valtiberina Toscana. E, nonostante la giovane età, sin qui sta dimostrando buona padronanza del ruolo istituzionale. Riccardo Marzi è il presidente dell'ente comprensoriale dallo scorso autunno, all'indomani dell'esito del voto amministrativo di Sansepolcro che ha radicalmente mutato gli equilibri politici in vallata, adesso non più appannaggio del centrosinistra. Uno schieramento col quale però Marzi, ai piani più alti, si deve confrontare spesso. "E' vero - sostiene il presidente della Comunità Montana - dato che il nostro ente si rapporta frequentemente con Regione, Provincia e pure Uncem regionale. E devo dire che, sin qui, il confronto istituzionale è sempre stato leale, corretto e proficuo". Che Comunità Montana ha trovato? "Una struttura dalle grandi potenzialità ancora in parte inesprese. Abbiamo impostato la nostra linea d'azione seguendo le direttrici dell'equilibrio e della responsabilità. Che significa tenere conto delle cose fatte in precedenza ma dare al tempo stesso una nostra impronta al lavoro da fare, innovando e programmando, anche a lunga scadenza". E che Comunità Montana ha in mente per il futuro? "Un ente che non sia più il semplice riferimento per i comuni della vallata, ma che sia propositivo e abbia una propria identità anche progettuale. Su alcuni versanti ad esempio, come quello della sanità, abbiamo sin qui voluto giocare un ruolo chiave, su altri ci stiamo muovendo con le stesse intenzioni". Quali in particolare? "I servizi associati in primis. Una Comunità Montana deve avere a cuore la tutela dell'intero territorio, in special modo delle aree più svantaggiate. E avere in dote una ricca gamma di servizi associati è valore aggiunto non da poco. Sin qui abbiamo ampliato il ventaglio già in essere con il difensore civico che, rispetto al passato, ha adesso valenza comprensoriale. Ritengo poi che un ruolo

[www.lavalledipiero.it](http://www.lavalledipiero.it)

Ecco l'indirizzo: [www.lavalledipiero.it](http://www.lavalledipiero.it). E' il nuovo portale creato dalla Comunità Montana Valtiberina Toscana in collaborazione con Win Europa, che ovviamente ha colto l'occasione data dallo svolgimento della mostra dedicata al grande artista di Sansepolcro, ma che attraverso il nome di Piero della Francesca si propone al pubblico come vasto contenitore sul comprensorio, sulle sue prerogative storiche, artistiche, ambientali e culinarie, nonché su tutti appuntamenti che qui vengono organizzati, in base a una suddivisione "mese per mese" e "Comune per Comune". Il sito contiene l'elenco completo di ciò che offre il territorio in ambito ricettivo e per gli stranieri nessun problema, perché all'italiano si aggiungono altre quattro lingue nelle quali le informazioni sono descritte: inglese, francese, tedesco e spagnolo. Il tutto corredato da una grafica e da foto di eccezionale qualità e fascino visivo. "Piero della Francesca ci ha offerto lo spunto ad hoc per aprire questa "finestra" - ha dichiarato in sede di presentazione alla stampa il presidente della Comunità Montana, Riccardo Marzi - ma il vero obiettivo è quello di far conoscere i tesori della nostra vallata in una veste senza dubbio "accattivante" per il pubblico. L'ambizione è ovviamente quella di dare più possibile contenuti di interesse al progetto di comunicazione sul territorio, andando oltre la mostra di Piero e valorizzando le peculiarità dei singoli Comuni con un aggiornamento costante e continuo del sito". L'architetto Floriana Venturucci di Win Europa spiega il criterio seguito per la costruzione del sito web: "Abbiamo un software tale da permettere al portale di crescere e di svilupparsi nei prossimi cinque anni con l'inserimento di una serie di ulteriori applicazioni che forniranno all'utente la possibilità di dialogare, di iscriversi e di raccogliere notizie su eventi e strutture ricettive".

fondamentale lo possiamo giocare sul versante della promozione della Valtiberina, valorizzando l'identità locale e promuovendo iniziative di spessore. E pure qui qualcosa abbiamo fatto in questi pochi mesi, partecipando con entusiasmo alle iniziative legate a Piero della Francesca e realizzando un portale - [www.lavalledipiero.it](http://www.lavalledipiero.it) - di sicuro impatto. Fatte salve le nostre prerogative tradizionali, quelle cioè di occuparci di tutela del territorio e di valorizzazione del ricco settore agricolo, c'è un'altra questione che ci sta particolarmente a cuore". Sarebbe? "Montedoglio. L'invaso è patrimonio di questa terra ma ancora non può essere definito una sua ricchezza. Programmare al meglio il suo presente e il suo futuro dando finalmente spazio agli enti locali nella gestione del sistema è una sfida che ci siamo imposti. E che vogliamo vincere".

Francesco Del Teglia



# Ok a maggioranza per il bilancio 2007 L'assessore Mariotti: "Più investimenti"

Con i voti favorevoli della maggioranza e quelli contrari delle opposizioni, il consiglio della Comunità Montana Valtiberina Toscana ha approvato il bilancio di previsione dell'anno in corso e quello pluriennale sino al 2009. "L'obiettivo principale dello strumento di programmazione economica che abbiamo messo in cantiere - spiega l'assessore al bilancio dell'ente comprensoriale, Paolo Mariotti - è quello di aumentare gli investimenti sul territorio. Nella stesura di questo bilancio abbiamo compiuto un'ampia riflessione sul ruolo della Comunità Montana, partendo dal presupposto che l'ente deve essere volano di autentica tutela della vallata per gli anni a venire, in modo da ottimizzare le risorse a disposizione. Per questo, i marginali sacrifici che chiederemo alla collettività in ambito di innalzamento delle tariffe sui ruoli di bonifica, consentiranno di ampliare considerevolmente la disponibilità di risorse da impiegare per le esigenze della Valtiberina. Senza dimenticare che altre tariffe, nello specifico quella sulla macellazione e quella sui servizi idrici ad uso irriguo, non sono state ritoccate. Abbiamo ereditato una situazione finanziaria non certo facile per la contrazione di emolumenti in ambito demaniale, per aver ereditato il fallimento del consorzio Cresp che pesa per circa 20000 euro sull'ente, perché dal primo gennaio del 2008 cominceranno gli aggravii sulla rinegoziazione dei mutui, perché ancora devono essere riscosse consistenti somme - oltre 400000 euro - dai ruoli di bonifica e dall'erogazione del servizio idrico del passato. Infine ci siamo mossi

anche sull'eliminazione di costi precedenti, con il trasferimento degli uffici del sociale che comporta un risparmio di circa 30000 euro". I consiglieri di opposizione - nello specifico Senesi, Bianchi, Alunno Pergentini - hanno ribadito nei loro interventi la propria contrarietà alla linea di impostazione del bilancio "non condividendo l'innalzamento della pressione fiscale sui cittadini nel versante dei ruoli di bonifica". Al termine del dibattito, il voto che, come detto, ha portato all'approvazione dello strumento di programmazione economica con il sì della maggioranza ed il no delle opposizioni.



 **HONDA** *Come ride with us.*

CONCESSIONARIA

**Mazzoni Moto** S.R.L.

e-mail: [info@mazzonimoto.it](mailto:info@mazzonimoto.it)

Via C. Dragoni, 33 - 52037 SANSEPOLCRO (AR)  
Tel. 0575.720222 - Tel. 0575.749742 - Fax 0575 749743  
**FILIALE DI CITTÀ DI CASTELLO**  
Via V. E. Orlando, 35 - 06012 CITTÀ DI CASTELLO (PG)  
Tel. 075.8521068 - Fax 075.8527147



**IMPIANTI ELETTRICI  
AUTOMAZIONI FAAC  
ALLARMI**

**Sansepolcro 0575.741101 - 328.7322202**

**Franco Polcri Sindaco**

## Secondo ponte e un benefico "effetto Piero"

**A** quasi un anno di distanza dal ribaltone del giugno 2006, la nuova amministrazione comunale di Sansepolcro stila il bilancio di un'attività portata avanti finora con un atteggiamento piuttosto silenzioso verso l'esterno. Ciò non significa assolutamente che il lavoro da sbrigare sia mancato, anzi ... "Ci siamo preoccupati di operare senza tanti proclami - commenta il sindaco Franco Polcri - anche se comprendiamo l'importanza di una comunicazione che d'ora in poi sarà sempre più puntuale. E' andata così proprio perché dovevamo e volevamo prendere visione della situazione; se comunque ci voltiamo indietro, ci accorgiamo che su diversi fronti abbiamo già mosso i nostri primi significativi passi nell'anno caratterizzato dalla grande mostra "Piero della Francesca e le corti italiane", che ci vede protagonisti assieme ad Arezzo e Monterchi. Abbiamo approvato un bilancio di previsione che rimodula l'Ici e chiede un sacrificio in più ai cittadini in sede di addizionale Irpef e di rette da pagare per mense e trasporti scolastici, ma con anche la garanzia di migliori servizi e di risposte adeguate alle varie esigenze. E poi, l'iter compiuto per il contratto di quartiere, destinato a rivitalizzare il rione di Porta Romana con l'eliminazione degli appartamenti dal complesso di Santa Chiara e il loro trasferimento nell'edificio dell'ex magazzino tabacchi, una parte del quale è di proprietà comunale. A questo, aggiungere l'altra significativa acquisizione dell'immobile di via Giovanni Buitoni, che fino ad alcuni anni fa era sede dell'ufficio postale. Stiamo rielaborando il piano strutturale con un apparato tecnico di prim'ordine e nel rispetto delle esigenze di tutti, a cominciare dalle istanze dell'imprenditoria locale, perché economia e sviluppo sono voci prioritarie del nostro programma. Non dimentichiamo poi gli interventi di manutenzione sulle strade, la realizzazione della rotatoria sulla Senese Aretina e la posizione costantemente vigile che teniamo sul problema della sanità, attraverso una posizione compatta dell'intera conferenza dei sindaci di vallata. Una grande delusione per la beffa ricevuta a proposito della nuova casa famiglia - perché a causa di mille traversie indipendenti dalla nostra volontà non siamo stati ancora capaci di dare agli ospiti una degna dimora nell'ex ospedale - e due particolari soddisfazioni: i 600000 euro di finanziamento per l'asilo e la nascita in marzo di Giada, la bimba che ha permesso a Sansepolcro di toccare quota 16000 abitanti". Cosa è previsto nel prosieguo dell'anno? "Il via, intanto, alle procedure

per la costruzione del secondo ponte sul Tevere e ai lavori di sistemazione dell'unico esistente, mentre il nuovo piano del traffico giunge in dirittura di arrivo; dall'evento culturale dell'anno 2007, appunto la mostra di Piero, ci attendiamo per Sansepolcro quel ritorno di immagine che già adesso appare comunque evidente. Al proposito, per garantire la sicurezza qualora si creassero file di visitatori al museo civico allestiremo una corsia protetta in via Aggiunti. Nell'ambito della cultura, c'è una realtà chiamata scuola di musica rinascimentale e in ottobre partirà la stagione concertistica. A breve, infine, inaugureremo la mostra dei 150 quadri donati a Sansepolcro e dipinti da artisti contemporanei in formati da un punto, ossia 18 cm. per 24 e le altre due qualificanti esposizioni: quella di Milton Glaser e la Biennale d'Arte Orafa. Non dimenticando il trasferimento temporaneo del San Ludovico di Piero a palazzo Inghirami".

*"Accolgo con piacere la nascita di questa nuova rivista che porta ancor più dibattito e confronto, in una cittadina a cui di certo il sale in bocca non manca. E' passato davvero poco dal mio insediamento per fare già un bilancio dei lavori. Qualcosa però mi è già possibile tracciare, anche in virtù del rapporto che fin da subito nel nostro storico municipio si instaura fra cittadinanza ed i frequentatori del "Palazzo".*

*Partecipazione e scambio sono pressoché insite nel fare quotidiano del nostro Borgo, dalla piazza, a internet alle stanze stesse del Comune è tutto un mettere a conoscenza di ciò che si decide o anche solo ipotizza, che il nascondersi diventa, ed è una fortuna, improba.*

*Il ruolo di Presidente del Consiglio è più dell'osservatore, a volte del volenteroso, per mediare delle situazioni di stallo. Quasi mai è dell'arbitro, ligio esclusivamente a delle regole. Tutto ciò tenendo comunque presente la brevità delle esperienze, visto che nelle scorse elezioni, sia in maggioranza che in opposizione si è attuato un vero avvicendamento, con un numero altissimo di novizi, me compreso, ora seduti sugli scranni. Un modo di procedere, con le dovute differenze ed i doveri riguardi, che definirei costruttivo da parte di tutti i gruppi.*

*E' mio dovere ringraziare il Sindaco Polcri per aver avallato tutta una serie di iniziative che mi permettono in maniera ancora più coordinata, di rappresentare l'intera assise consiliare in mezzo alla gente. E' stato inaugurato insieme all'Anpi un percorso di divulgazione e salvaguardia della memoria a cui tengo particolarmente. Un rapporto più stretto con il mondo della scuola, certificato dalla bella partecipazione dei ragazzi in occasione della commemorazione del XIX marzo 1944, data in cui Sansepolcro si ribellò spontaneamente al nazifascismo. Il tempo del mio mandato ci allontanerà ancora di più, dal punto di vista temporale, dagli insegnamenti che i fatti della seconda guerra mondiale ci lasciarono. Occorre pertanto fare in modo che le nuove generazioni incontrino i testimoni diretti fino a che ve ne sarà la possibilità, che vengano ristampate quelle pubblicazioni che non potranno che perdersi una volta esaurite le copie. Per questo cercherò di onorare ogni ricorrenza della nostra storia locale e nazionale, non con enfasi fine a sé stessa, ma con la volontà forte di stare in mezzo alla gente e con essa trascorrere il mio mandato".*

Gianluca Enzo Buono  
presidente del consiglio comunale  
di Sansepolcro



## L'economia di Sansepolcro vista da Michele Boncompagni

Il tema dell'economia locale ritengo rappresenti da tempo argomento di grande importanza, pertanto plaudo e ringrazio sia il direttore che i suoi collaboratori per la sensibilità al tema dimostrata con la pubblicazione di questo giornale. Per prima cosa, credo sia indispensabile approcciarsi a questo tema con una attenta e profonda analisi delle nostre risorse e ricchezze. Il comprensorio in generale - e il nostro Comune in particolare - hanno a mio avviso la vocazione tipica dei territori complessi; questo significa che la molteplicità delle risorse a nostra disposizione deve essere valorizzata e promossa, ma solo a seguito di una precisa e dettagliata analisi territoriale. E' impossibile quindi dimenticare, accanto ai temi rilevanti del turismo, dell'ambiente e della cultura, il settore manifatturiero che ha rappresentato gran parte della nostra storia recente e soprattutto un'importante fonte di reddito anche per il nostro futuro. Questo insieme di saperi rappresenta nel nostro territorio non soltanto una grande ricchezza di conoscenze ma anche un elemento di sicuro rilancio della nostra economia. E' ormai chiaro a tutti che il manifatturiero di qualità rappresenta l'ancora di salvezza per un paese in grave crisi di identità ed è per questo che saluto con grande interesse ogni forma di aggregazione spontanea di queste forze vive e importanti della nostra città. Ritengo infatti che l'artigianato per essere davvero risorsa di qualità possa e debba compiere il salto che l'economia impone: fare sistema. Ben venga quindi il consorzio "Terra della Valtiberina" se questo è, come credo di avere intuito, una nuova realtà che spinge verso questi obiettivi. Allo stesso modo ritengo sia particolarmente importante lo sforzo che la cooperazione, ma non solo, ha fatto per lanciare nel nostro territorio un progetto di qualità nel settore agricolo; Agriqualità è il marchio riconosciuto dall'Unione Europea alla Regione Toscana che può essere utilizzato non solo per dare identità alla nostra cerealicoltura, ma anche per altre produzioni agroalimentari che oggi presentano un deficit di riconoscibilità, di tracciabilità e di valore aggiunto. L'adesione al marchio di processo Agriqualità rappresenta la volontà delle imprese di associarsi attorno ad un progetto che, grazie all'importante supporto della Provincia di Arezzo e della Regione Toscana, permetta loro di misurarsi con scenari di politica agricola in forte evoluzione e con un mercato nuovo ed esigente. E' in questa logica che anche il turismo ed il commercio, specie se portati avanti in rete, rappresentano una fonte

di notevole ricchezza per una città che da sempre è stata al centro dei flussi commerciali del centro Italia. Infine, e non certamente ultimo per importanza, il tema della cultura, ossia la valorizzazione di uno dei nostri beni più preziosi: l'arte intesa nelle sue varie forme. A questo riguardo l'atteggiamento che ha tenuto il nostro sindaco e assessore alla Cultura, il professor Franco Polcri, con i partner del progetto "Piero della Francesca e le corti italiane" non fa ben sperare sull'uso integrato delle potenzialità della nostra città. Per fare tutto ciò risulta indispensabile il compito del Comune, che ha la possibilità di dare risposte alle problematiche quotidiane che emergono in questi settori, incentivando politicamente e finanziariamente il territorio a fare sistema. E allora diventa indispensabile avere una zona industriale ben dimensionata e dotata finalmente di tutti i servizi, avere un ambiente curato e dare infrastrutture, tecnologiche e viarie, necessarie per spezzare il nostro isolamento. Il progetto fortemente voluto dalla precedente amministrazione di centrosinistra di portare la banda larga nella zona industriale e artigianale rappresentava, insieme a quello del secondo ponte sul Tevere, un obiettivo determinante per un'azione di sviluppo sostenibile ma anche credibile: questo è, in estrema sintesi, il succo del nostro pensiero e del nostro agire. Ma qui iniziano le dolenti note: l'attuale amministrazione che in periodo elettorale tanto aveva sbandierato il rilancio della nostra città sta operando in modo a noi incomprensibile! Un esempio su tutti: l'abbandono del piano strutturale, che ha cancellato le potenzialità di uno sviluppo sostenibile. Non si parla più di una zona industriale e artigianale servita da infrastrutture; e cosa dire delle ridicole e mutevoli prese di posizione in merito alla destinazione della zona Trebbio-Gricignano che, dopo essere stata indicata come area a verde pubblico sia nel programma elettorale che in Giunta, oggi viene destinata a corridoio stradale con deliberazione assunta a maggioranza? Spiace constatare come nessuno degli attuali amministratori di maggioranza parli più dell'importanza di uno sviluppo articolato e programmato dei comparti produttivi che ci caratterizzano, della difesa di quella collina tanto cara al nostro Piero della Francesca; altre e di tutt'altro avviso paiono essere le future strategie di questa amministrazione".

*Michele Boncompagni*  
segretario Unione Comunale  
Ds Sansepolcro



Comune di

Anghiari

Danilo Bianchi *Sindaco*



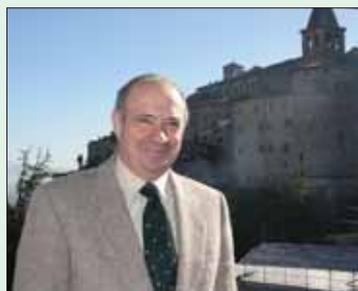
## Scuole in sicurezza e nuovo look per il paese

**A**nno di elezioni amministrative, il 2007, per Anghiari. Nella consultazione del 27 e 28 maggio prossimi, il sindaco uscente Danilo Bianchi e l'avversario Massimo Redenti sono i candidati alla guida del secondo Comune della Valtiberina, forte di una bandiera arancione che il Touring Club ha confermato anche per il biennio 2007-2009 e che si aggiunge agli altri prestigiosi titoli vantati: quello di uno dei "Borghi più belli d'Italia" e quello di "Città Slow". "Il completamento dell'intervento sulle mura castellane, comprensivo anche dell'illuminazione - dichiara Bianchi - è stato quindi un ulteriore importante passo compiuto in questa direzione, mentre nel periodo attuale si assiste alla realizzazione dei marciapiedi lungo via Nova, via del Carmine e via Guglielmo Marconi, ma il piatto forte sul versante dei lavori pubblici è stato in quest'ultimo anno la serie di lavori di adeguamento sismico che hanno interessato gli edifici scolastici ubicati nel territorio comunale. Si è cominciato con la elementare del capoluogo, inaugurata nel marzo 2006 dopo un'accurata ristrutturazione e ricostruzione e si è arrivati alla materna di San Lorenzo, la più recente riaperta in ordine di tempo, per una spesa totale di oltre un milione e mezzo di euro, finanziati per l'80% dalla Regione e per il restante 20% dal Comune. Altri 700000 euro sono pronti sul tavolo: 400000 per la materna del capoluogo e 300000 per le aule della scuola elementare in base alla legge n. 289, meglio conosciuta come legge "San Giuliano", per la sicurezza negli edifici scolastici. L'amministrazione comunale aggiungerà altri

200000 euro, stessa cifra stanziata per il recupero e la riconversione dei locali del vecchio mattatoio, destinato a trasformarsi in centro espositivo permanente per l'artigianato artistico zonale - grazie ai circa 2000 metri quadrati di superficie a disposizione - nonché in probabile sede del consorzio Terra della Valtiberina". Assieme alla 32esima Mostra Mercato dell'Artigianato, il più importante appuntamento di primavera, quest'anno Anghiari propone un evento forte anche in settembre: nelle giornate di venerdì 7, sabato 8 e domenica 9, si terrà la tradizionale festa dei toscani nel mondo alla presenza del presidente della Regione, Claudio Martini. Per la prima volta, questa annuale kermesse esce dai confini della Lucchesia e approda in Valtiberina, grazie allo stretto e attivo rapporto di gemellaggio che unisce Anghiari con la città argentina di La Plata (nella quale molti anghiaresi sono emigrati) e al relativo progetto, che è stato portato avanti con significativi risultati. Dapprima però, cioè nel bel mezzo dell'estate, gli angoli di Anghiari saranno immortalati sul set cinematografico del film diretto dal regista fiorentino Leonardo Pieraccioni, altra lieta sorpresa dell'anno in corso. Fra la fine di giugno e gli inizi di agosto, oltre quattro settimane e mezzo su nove vedranno il cast impegnato ad Anghiari, con obiettivo puntato soprattutto su mercati e ambulanti. Nel mese di maggio, infine, l'amministrazione comunale intollererà una strada del paese allo scomparso Gianfranco Venè, giornalista e scrittore che ad Anghiari era stato ideatore del Premio Internazionale di Cultura.

# Giovanni Sassolini Busatti

Presidente Banca Credito Cooperativo di Anghiari e Stia



“La qualità del prodotto sarà sempre più l'unico requisito capace di garantire la sopravvivenza a qualsiasi tipo di azienda. Qui in Valtiberina esiste senza dubbio una cultura della

qualità e la situazione è migliore rispetto a quella di altre zone della provincia”. E' l'analisi di Giovanni Sassolini Busatti nella veste di presidente della Banca di Credito Cooperativo di Anghiari e Stia, carica che ricopre dal 2005. L'istituto si estende anche ad Arezzo e al Casentino, per un totale di tre contesti geografici, le cui economie - sottolinea Sassolini - non sono omogenee fra loro. “Un altro punto di forza di questa Valtiberina in cui l'esodo dall'agricoltura è in fase di completamento con passaggio soprattutto al terziario - parla sempre il massimo dirigente dell'istituto di credito - è costituito dall'assenza della cosiddetta “filiera lunga”, che può creare ripercussioni più evidenti se lo specifico comparto accusa un momento di flessione o addirittura di crisi. Lo stiamo ancora consta-

tando con l'oro ad Arezzo: anche se i grandi fuochi si stanno oramai per spegnere, c'è ancora stagnazione perchè, a differenza degli altri “poli” italiani che si sono specializzati nella gioielleria vera e propria (è il caso di Valenza Po e Vicenza), qui siamo ancora alla produzione delle catene. L'artigianato della Valtiberina è allora più fortunato sotto questo aspetto, perchè poggia le proprie basi sulla diversificazione produttiva, che poi trova uno sbocco di mercato grazie - come ricordato - alla elevata qualità che accompagna le numerose tipologie di attività. E ciò vale anche per l'industria rimasta nel nostro comprensorio, nonostante sia ancorata al tradizionale, come per il turismo, che appare in decisa crescita e per l'agricoltura, sia sul versante del tabacco che su quello dell'allevamento dei bovini di razza chianina: a gioco lungo, la qualità dà ragione a chi la sceglie come obiettivo principale e persevera lungo questa strada. La qualità è il veicolo pubblicitario più efficace, che alimenta anche l'indotto”. E cita l'esempio della stupenda realtà imprenditoriale nata nel 1897, la Busatti Tessuti, della quale Giovanni Sassolini, 62 anni, è amministratore delegato: “Siamo i paladini della più autentica tradizione anche nelle metodologie di produzione, che avrebbero potuto penalizzarci nel confronto con le sofisticate tecnologie moderne. Abbiamo passato momenti molto difficili, ma abbiamo avuto anche la capacità di stringere i denti e di credere nella nostra linea, convinti che i tessuti e i pezzi da noi prodotti (con l'indotto proveniente dalla vallata) ci dessero ragione proprio per la loro originalità e lo spirito di “remake” che animano in chi li osserva e li tocca. Siamo stati fortunati!”. Una fortuna che, in cifre, significa 35 dipendenti e 57 negozi in totale, dei quali 25 in Italia, 7 negli Stati Uniti e gli altri dislocati fra Europa e resto del mondo, con punti vendita anche a Londra, Parigi, Barcellona, Tokyo, Oslo e Copenaghen.

*Claudio Roselli*



## Busatti

I TESSUTI DI ANGHIARI

Via Mazzini, 14 - 52031 ANGHIARI (Ar)  
Tel. 0575 788013 - Fax 0575789819  
www.busatti.com - busatti@busatti.com

Comune di

**Pieve Santo Stefano**

**Lamberto Palazzeschi Sindaco**

## Oneri al minimo per il cittadino

LA CITTÀ DEL DIARIO

*Pieve Santo Stefano si è calata come mai nel ruolo, ineluttabile come il destino, di ninfa preposta alle scritture di vita. L'antico tempio ottagonale del Colledestro, veglia su fiumi che, scorrendo, scrivono, insieme alle valli, storie di donne e uomini felicemente stipati, a migliaia, tra gli scaffali del palazzo-libro. Nanni Moretti ribadisce la "sciagurata scommessa vinta da Tutino e da Pieve", Marco Paolini pronostica che "presto anche i piloni della E45 si riempiranno delle scritte dei diari", Ascanio Celestini descrive "quei pievani intelligentemente pazzi", Walter Veltroni duetta in tv con Fabio Fazio su quello che è stato definito "l'inestimabile servizio reso da Pieve Santo Stefano alla Nazione e alla gente comune" e Giovanni Minoli fa di Pieve e delle sue storie "la Storia siamo Noi" (senza contare il gennaio e il febbraio di Raidue e Raitre coi fari costantemente puntati sulla Città del Diario). E Pieve ci sta. Si assume nuovi impegni e responsabilità. Sta già lavorando al Museo del Diario, ha spalancato le porte al circuito internazionale del gemellaggio autobiografico e ridipinto di nuove bandiere i cartelli di ingresso al paese, sostiene un'attività e un comitato editoriali con numeri da grande casa editrice: l'ultimo caso letterario, quello di Terra matta ("Supercoralli" Einaudi, 2007), del "pievano" Vincenzo Rabito, sta occupando da mesi le pagine culturali delle massime testate. E la Banca Toscana non si tira indietro, anzi rilancia e, forte dell'attuale realtà, aumenta gli investimenti sul sogno autobiografico.*

Andrea Franceschetti  
assessore alla Cultura e al Turismo

Il "clou" del 2007, per la vita più in generale di Pieve Santo Stefano, deve ancora arrivare, ma il paese è pieno di risorse e riesce a capitalizzarle grazie in primis alla caparbietà dei suoi abitanti. Ecco allora che con il passare degli anni Pieve è divenuta sempre più "La città del Diario" ed ecco che, dopo cancellazioni e rinascite continue, la cronoscalata dello Spino ha riconquistato la validità di prova del campionato italiano assoluto della montagna: non accadeva dal 1993. E a questa gara, che in molti contano di riportare agli originari 12 chilometri e mezzo di tracciato, si guarda come a una grande opportunità anche sul piano promozionale e turistico, oltre che meramente sportivo. Due esempi significativi di ciò che i pievani sono capaci di fare. Per ora, nell'archivio dell'anno sono finiti la rotonda viaria davanti alla chiesa della Madonna dei Lumi (con anche la cartellonistica a posto), il rally automobilistico "Ronde della Valtiberina", la festa degli alberi (un cipresso per ogni bimbo venuto alla luce) e la mostra del libro fatto a mano. A breve giro di tempo, sono in programma il rifacimento del Ponte Vecchio, l'inizio dei lavori per la sistemazione degli edifici scolastici (nel 2008 gli studenti torneranno nelle aule di sempre, abbandonando l'attuale prefabbricato) e alcuni interventi sulle strade, compreso il completamento del secondo lotto relativo alla vecchia 3 bis nel tratto che dall'ingresso del paese arriva fino alla rotonda, da realizzare in collaborazione con la Provincia di Arezzo. Ma il punto di forza dell'amministrazione guidata da Lamberto Palazzeschi è il bilancio di previsione 2007, approvato con il "sì" dei consiglieri di maggioranza e il voto contrario dell'opposizione; un bilancio che non prevede intanto l'addizionale Irpef, che conferma l'aliquota Ici al 5 per mille e che non apporta variazioni alle tariffe alla persona, vedi mensa e trasporto scolastico. Insomma, un onere ridotto al minimo per i cittadini. "Non dimenticando - precisa il sindaco Palazzeschi - che negli ultimi tre anni si contano 72000 euro in meno di trasferimenti dallo Stato: 31000 nel 2005, 32000 nel 2006 e 9000, quota più contenuta, per l'anno in corso. Ma nonostante queste difficoltà, siamo in grado di garantire investimenti sia nel capoluogo che nelle frazioni, con i fondi così ripartiti: 300000 euro per lavori da eseguire sui cimiteri, dal momento che siamo arrivati all'emergenza; altri 200000 per la viabilità e 100000 ciascuno per l'illuminazione e per gli acquedotti. Come noto, siamo l'unico Comune dell'Ato n. 4 a gestire le reti idriche e lo faremo fino al dicembre del 2008". Un altro aspetto della massima importanza evidenziato dal primo cittadino pievano concerne i due interventi nell'ambito del sociale: da una parte, la stabilizzazione dei 12 portatori di handicap che non avrebbero trovato risposta in altri settori e che adesso lavorano con l'amministrazione comunale attraverso una cooperativa, con impegno pari a 79000 euro; dall'altra, il protocollo stipulato in accordo con le organizzazioni sindacali che prevede lo stanziamento a bilancio di una somma con la quale aiutare le fasce di popolazione più bisognose (in particolare gli anziani) nel pagamento delle utenze.

**LUX**  
di Foni Massimo e Fabrizio  
INSTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI  
E AUTOMATIZZAZIONI  
**0575 - 789377**  
- ANGHIANI -



Comune di

## Caprese Michelangelo

**Daniele Del Morino Sindaco**

# Dovrà essere l'anno buono per il Centro Sportivo

**A**rte, sociale e sport - quest'ultimo in chiave anche turistica - nel 2007 di Caprese Michelangelo, il capoluogo per eccellenza della Valtiberina Toscana in fatto di gastronomia e cultura della ristorazione. "Se però vogliamo - puntualizza il sindaco Daniele Del Morino - l'operazione fondamentale del Comune è costituita dalla recente approvazione del piano regolatore, con responsabile l'architetto Giuliano Del Tegli, che ha chiuso un percorso di elaborazione iniziato nel 1999. L'innalzamento generalizzato delle classificazioni anche nel territorio di Caprese ha costretto i progettisti a operare a loro volta una riclassificazione delle varie zone, al fine di limitare l'aumento degli obblighi ai costruttori impegnati in luoghi con particolari problemi di stabilità. Nel bilancio di previsione non si registra alcun aumento per il contribuente, con l'aliquota Ici che rimane pertanto fra le più basse in assoluto, essendo fissata al 4.9 per mille". Abbiamo sottolineato in apertura tre filoni importanti; per ciò che concerne l'arte, nella gipsoteca dell'antico Castello è stata inaugurata una nuova sala riservata a una collezione del professor Enrico Guidoni dell'Università "La Sapienza" di Roma, consistente in 130 opere di piccola scultura italiana realizzate a cavallo fra la fine del XIX secolo e il 1950. Nella frazione di Lama - e passiamo al secondo filone tematico - è entrato in attivi-

tà il centro diurno capace di ospitare fino a 12 anziani. E a proposito di questi ultimi, un contributo statale di 100000 euro è stato erogato al Comune capresano per essere fra quelli con un elevato rapporto fra numero di anziani e popolazione residente, indice senza dubbio anche di una eccellente qualità della vita. Il grande obiettivo per l'anno in corso, che dovrà trasformarsi in vero e proprio evento per l'intero comprensorio, è comunque l'inaugurazione - sperando di farcela per settembre-ottobre - del primo stralcio funzionale del Centro Sportivo di Caprese Michelangelo, sul quale si sta lavorando da 17 lunghi anni. Un'operazione globale da 8 miliardi nel vecchio conteggio in lire, che non poteva assolutamente rimanere a metà strada e sulla quale anche gli enti pubblici hanno assunto un atteggiamento di massima responsabilità". Presto, quindi, si potranno ammirare ben sette campi da tennis polivalenti, con due predisposti anche per il calcetto e per la scuola che insegna questa disciplina (sotto l'egida dell'associazione Orsini) che avranno il fondo in erba sintetica; il centro di Caprese sarà insomma una delle sedi nazionali d'elite per chi gravita attorno al mondo del tennis. Agli impianti appena ricordati, si debbono poi aggiungere venti camere, un'aula magna della capienza di 200 posti da utilizzare per incontri e convegni di qualsiasi natura, altre 10 camere riservate all'istituto alberghiero, strutture sportive varie, ristorazione e viali di raccordo; non dimenticando che in previsione c'è, fra le altre cose, anche la realizzazione di due piscine per adulti e piccoli. Come dire, turismo sportivo ma non soltanto questo! E in un piano dell'edificio verrà trasferito l'istituto alberghiero, che aggiungerà i nuovi locali a quelli dell'attigua canonica di Zenzano per ampliare le attività didattiche di una scuola in evidente crescita.

**Tizzi Automobili**  
di Quartucci e Franceschini



**Audi**

Service Partner

**Sansepolcro Tel. 0575.720346**



Comune di

*Monterchi*

**Massimo Boncompagni Sindaco**

## *Una degna sede per la Madonna del Parto*



È senza dubbio la mostra "Piero della Francesca e le corti italiane" l'evento attorno al quale si è principalmente concentrata l'attività del Comune di Monterchi in questo primo trimestre dell'anno 2007. La preparazione all'appuntamento inaugurale del 20 marzo scorso, solennizzato dalla presenza del ministro Francesco Rutelli, ha richiesto un impegno del tutto particolare, consistente nella risistemazione dei locali della ex scuola elementare di via della Reglia - nei quali è ospitato il museo della Madonna del Parto - e in quelli di palazzo Massi, sede della collaterale dedicata a Ottone Rosai e aperta il 14 aprile. Ma c'è anche dell'altro, a cominciare dall'adempimento del bilancio di previsione, espletato già prima della fine del 2006: "Abbiamo rispettato gli impegni assunti con gli elettori - afferma il sindaco, Massimo Boncompagni - e per il terzo anno di fila non si registrano aumenti di tasse o tariffe (neppure il recupero dell'inflazione), con esclusione dei servizi industriali. Abbiamo poi predisposto il regolamento urbanistico quale atto di governo del territorio. Un atto importante, poiché segna una svolta nella gestione del territorio e si prefigge due obiettivi: quello dello sviluppo compatibile e quello della conservazione del paesaggio. Dal 1° marzo, poi, è in funzione l'isola ecologica di Pantaneto, con l'avvio di una campagna di informazione assieme alle scuole. E dopo la partenza dei lavori di sistemazione della scarpata nei pressi della scuola di via Protoli

con un intervento di bioingegneria, concludo il consuntivo di inizio anno con la rassegna "Paesi a Teatro", punto di forza della nostra attività culturale". Sono due, tuttavia, le grandi questioni che investono la realtà di Monterchi e che da anni attendono una soluzione: la collocazione definitiva della Madonna del Parto e il tracciato della superstrada E78. Le dichiarazioni e i desideri del ministro Rutelli di trovare una degna sede per il celebre affresco pierfrancescano entro la conclusione dei cento giorni della mostra possono fungere da stimolo eccezionale per riunire al tavolo le parti direttamente interessate. Stesso discorso per la "Due Mari": la prosecuzione del dialogo con i Comuni limitrofi è fondamentale, anche se l'oramai prossima apertura di tutti i lotti compresi fra Palazzo del Pero e Le Ville rende necessario in primis l'approntamento del by-pass per la Valsovara, dal momento che la principale frazione di Monterchi si ritroverà a pagare i disagi di una viabilità congestionata lungo la strada in cui si è sviluppata. In agenda per l'imminente futuro - ricorda Boncompagni - ci sono anche la progettazione esecutiva e l'appalto per la ristrutturazione della ex casa Garaffini, dove verranno trasferiti alcuni uffici comunali; la progettazione definitiva del cimitero di Pocaia e l'affidamento dei lavori di realizzazione dei marciapiedi e della pista ciclabile fra Le Ville e la stessa Pocaia; gli incontri con i cittadini per l'illustrazione del regolamento urbanistico e l'installazione di un impianto fotovoltaico nel plesso scolastico.

Abbonamento Sostenitore

**Se credi che questo periodico  
sia uno strumento importante per il nostro territorio...**

**Sottoscrivi un abbonamento annuale a 25 €**

*Potrai ricevere L'eco del Tevere per un anno comodamente a casa tua  
per informazioni:*

**Associazione Saturno tel. 0575 749615 - Fax 0575 721670 - [info@associazionesaturno.it](mailto:info@associazionesaturno.it)**



Comune di

## Badia Tedalda

**Alberto Santucci** *Sindaco*

### Uniti per salvare la guardia medica

“L'evento principale di inizio anno? L'assenza delle copiose nevicate che da sempre caratterizzano il nostro lungo e duro inverno”. La mette su un piano particolare Alberto Santucci, sindaco di Badia Tedalda, nel commentare l'attività portata avanti dalla sua amministrazione nel primo trimestre del 2007. “Questa circostanza ha ridotto notevolmente i disagi ai cittadini e ha permesso al Comune di realizzare alcune economie. Nel periodo che di solito è il meno attivo dell'anno - prosegue Santucci - abbiamo gestito l'ordinario non senza un occhio di riguardo verso determinati progetti. Lo scorso 23 marzo abbiamo approvato un bilancio di previsione che per l'ottavo anno consecutivo - siamo quasi a livelli da record! - non prevede aumenti di tasse e imposte comunali. E l'elenco delle opere pubbliche e degli investimenti è per giunta assai nutrito, ma voglio sottolineare i tre aspetti che incidono sulla qualità della nostra vita e sui quali mi sono impegnato a fondo: il mantenimento dell'ufficio postale nella frazione di Fresciano; la non dismissione del servizio di guardia medica e la proposta di una modifica organica dello statuto della Comunità Montana che garantisca una maggiore governabilità e in particolare una maggiore rappresentatività dei Comuni di montagna o con pochi abitanti”. Diversi anche gli interventi eseguiti negli ultimi mesi, tanto nel capoluogo quanto nelle frazioni: il rifacimento di via Giacomo Boni, l'asfaltatura di numerose strade, la sistemazione del campo sportivo e della struttura polivalente, la ristrutturazione della caserma dei Carabinieri e la realizzazione della linea Adsl fra Comune ed edificio scolastico e nell'isola amministrativa di Ca' Raffaello e Santa Sofia. Nel fitto programma

di impegni varato per il 2007, spiccano senza dubbio il completamento dei lavori nell'area perimetrale del centro anziani, la realizzazione del Museo dell'Alta Valmarecchia Toscana e dell'isola ecologica per la raccolta differenziata, la pavimentazione e l'insonorizzazione del palazzetto dello sport e la ristrutturazione del palazzo comunale, mentre nel territorio di Badia si procederà con interventi sui cimiteri di Sant'Andrea e Fresciano; con l'approntamento della nuova illuminazione pubblica a Pratieghi, San Patrignano, Capriola, Sastefano e Montelabreve e con il ripristino della viabilità sulla strada per Monteviale. Aumenterà poi la dotazione di mezzi del Comune con l'acquisto della spazzatrice e di un'auto per la polizia municipale; a livello di finanziamenti, infine, ci sono contributi per il progetto “mobilità in montagna” e per la copertura Adsl nell'intero territorio del Comune, più i soldi devoluti alle associazioni e per le manifestazioni estive e 10000 euro per l'acquisto della nuova ambulanza della Misericordia.



“Nel Centro Storico di Sansepolcro,  
in via Trasversari,  
Palazzo Bourbon-Del Monte”

Chiuso il Martedì



Tel/Fax 0575 736543

[ilconvivioristoranteoste@tin.it](mailto:ilconvivioristoranteoste@tin.it)

Comune di

Sestino



**Giancarlo Renzi** *Sindaco*

## ***Il centro di selezione come punto di forza***

L'anno 2007 a Sestino è iniziato sotto la spinta positiva data dall'ultimo evento consumatosi nel 2006: l'inaugurazione ufficiale del centro di selezione per le manze a Ponte Presale, sede di svolgimento dell'annuale rassegna dedicata ai bovini di razza chianina. Un passo in avanti fondamentale, quello compiuto nel Comune più orientale della Toscana, che basa la propria economia proprio sulla zootecnia, concentrata quasi in esclusiva sull'allevamento e lo sviluppo della razza chianina, anche negli ultimi anni ha ripreso vigore la vecchia tradizione legata alla

ricerca del pregiato tartufo bianco. "Il centro di selezione è una struttura che intanto coinvolge l'intera Valtiberina - afferma il sindaco Giancarlo Renzi - e che fa di Ponte Presale un punto di riferimento tecnico e scientifico in ambito nazionale. Da dicembre a fine marzo sono stati già immessi 63 esemplari femminili che provengono in totale da sette province, dislocate fra Umbria e Toscana, a dimostrazione della volontà che esiste da parte degli operatori del settore di migliorare la razza anche per ciò che riguarda l'adeguamento al pascolo in un contesto di allevamento che si svolge allo stato semibrado". Centro di selezione genetica in primo piano, dunque, ma buone notizie per Sestino arrivano anche dalla Regione Toscana, dalla quale proviene il finanziamento di 406000 euro per la costruzione del nuovo asilo nido, che prenderà il via una volta ricevuto l'ok sul progetto da parte del nucleo di valutazione. "Ciò è stato possibile - precisa Renzi - grazie alle opportunità concesse alle zone montane e al fatto che abbiamo in totale 32 bambini con età compresa fra i 6 mesi e i 3 anni. Ma su un terzo fronte contiamo di chiudere il capitolo nel corso dell'anno: il centro comunale di protezione civile. I lavori procedono e il nostro auspicio sarebbe quello di arrivare a tagliare il nastro prima della fine del 2007, non dimenticando a breve giro di tempo lo faremo con la serie di affreschi restaurati nella chiesa di San Donato (opere risalenti al periodo 1100-1400) e che in luglio inaugureremo il centro turistico polivalente". Insomma, un anno che si preannuncia proficuo per Sestino, ultimo avamposto di una regione alla quale si sente comunque attaccato, nonostante la vicinanza e la stretta collaborazione con le Marche.



*Impresa Edile*

*Maggini*  *Claudio & C.*

*Ristrutturazioni  
Costruzioni in pietra  
Restauro*

**Lavorazione e vendita materiali in pietra e marmi lavorati a mano**

Via Ponte alla Piera 66/C - Anghiari (AR) - Tel. 0575 723082  
[www.magginiclaudio.it](http://www.magginiclaudio.it)

# ECOSANIT®

CALZATURE

Ecosanit dal 1980  
un marchio di riferimento in Italia  
per le Calzature Tecniche.

Ricerca  
Progettazione  
Produzione  
in un'unica realtà

Via Marconi, 71 - 52031 Anghiari (AR) Italy - Tel. 0575 789062 - Fax 0575 787842  
e-mail: info@ecosanit.com - azienda@ecosanit.com - [www.ecosanit.it](http://www.ecosanit.it)

**MOLINO  
SOCIALE**  
ALTOTIBERINO



DAL GRANO AGRIQUALITÀ

*La Farina  
del Borgo*



**SANSEPOLCRO (Ar) Tel. 0575 720572**  
**SELCI - SAN GIUSTINO (Pg) Tel. 075 8582280**

# Danilo Bianchi

## Far crescere ancora di più l'immagine di Anghiari

**D**anilo Bianchi è pronto. In vista delle amministrative del prossimo maggio, il sindaco uscente si propone nuovamente all'elettorato anghiarese. Del resto, sul suo nome ormai da tempo converge in maniera compatta l'intero fronte unionista del paese - dalla Margherita sino alla sinistra radicale passando per i Ds - che non ha fatto registrare le frantumazioni avvenute in altri centri della vallata.

Che valenza ha questo appuntamento con le urne?

"Anghiari - dice Bianchi - è il secondo Comune della Valtiberina per dimensioni ed importanza, che nel corso del tempo ha assunto buona credibilità e prestigio. E' anche il comune più grosso gestito dal centrosinistra. Ovvio che per il paese le elezioni siano un evento. Ma il responso delle prossime amministrative sarà anche una fondamentale verifica sulle scelte di una popolazione che, in questo territorio solcato dal Tevere, appare divisa. Al proposito, sono fiducioso che questo comune non passerà anch'esso al centrodestra come avvenuto a Sansepolcro".

Da quali riscontri ricava tali sensazioni?

"Perchè ritengo che l'amministrazione uscente, pur di fronte a non poche difficoltà, abbia operato con impegno e abbia raggiunto buoni risultati. E perchè in questa campagna elettorale che è già cominciata da tempo, sono molti gli attestati di stima che abbiamo ricevuto".



Se si volta indietro, qual'è la cosa che più apprezza del mandato sin qui svolto?

"Le soddisfazioni sono state tante. Potrei citare i lavori nel centro storico, quelli sulle strade, l'azione che abbiamo portato a compimento per onorare la storia della nostra gente con il Giardino della Memoria di Renicci e la lapide che commemora la strage del 18 agosto, l'impulso dato alla valorizzazione turistica del paese. Ma più di tutti mi piace sottolineare la messa in sicurezza delle scuole, un obiettivo primario che ci eravamo prefissati e che ci rende orgogliosi".

E se guarda al domani, cosa le sta più a cuore per il futuro di Anghiari?

"Abbiamo grandi potenzialità ancora in parte inespresse. Ecco, vorrei completare al meglio il già cominciato processo di conoscenza della nostra realtà ai massimi livelli sui circuiti turistici nazionali ed internazionali. Siamo pronti al salto di qualità definitivo e abbiamo in mano una grande risorsa da sfruttare ancora".

A poche settimane dal voto, cosa si sente di dire al suo avversario?

"Che sia una campagna elettorale leale e corretta. Che ogni schieramento faccia il suo senza sconfinare nelle invenzioni propagandistiche. Ad Anghiari molto è stato fatto, molte sono le cose da fare sempre nell'interesse della sua gente. Che del resto è intelligente e sa valutare".

Tra poco ci sarà il primo ciak del film di Leonardo Pieraccioni girato ad Anghiari.

"E mi auguro di assistere alla prima scena in qualità di sindaco. Il popolo è sovrano e mi rimetto al suo giudizio, ma confesso che stringere di nuovo la mano a Pieraccioni con la fascia tricolore addosso sarebbe una grande soddisfazione".

*Francesco Del Teglia*



# Massimo Redenti

## Una parte dei compensi in favore del volontariato locale



**D**a collega in giunta all'inizio degli anni '90 ad avversario diretto di Danilo Bianchi nella tornata elettorale del maggio 2007 per il rinnovo di sindaco e consiglio comunale di Anghiari. Massimo Redenti, 57enne bancario in pensione, sposato con due figlie, è dunque il candidato che la Casa delle Libertà oppone al sindaco uscente. Consapevolezza piena delle difficoltà insite in questa impresa, considerando anche la radicata tradizione politica di questo Comune, ma anche fiducia nei propri mezzi: la presenza non certo irrilevante nell'ambito del volontariato locale (presidente del gruppo di donatori di sangue "Fratres" dal 1985 al 1997, consigliere nazionale dello stesso sodalizio dal 1988 al 1990 e governatore della Confraternita di Misericordia, in carica dal 2001) è una carta che Redenti vuole giocare al meglio. Abbiamo ricordato in apertura il suo unico precedente da amministratore: era il 1990 e l'alleanza fra Democrazia Cristiana (il partito al quale apparteneva), Partito Socialista e lista del Giglio riuscì a conquistare la maggioranza a palazzo Pretorio; eletto consigliere, ha ricoperto fino al '92 l'incarico di assessore a Cultura, Istruzione, Sport e Personale. Adesso, torna nell'agone elettorale come leader del centrodestra anghiarese: "Sono il candidato politico della Casa delle Libertà - premette Redenti - anche se la volontà prevalente è quella di aprirsi il più possibile alla



cosiddetta società civile, inserendo in lista numerose persone che rappresentano veramente il nuovo. Mi porto appresso il bagaglio di esperienza maturato in tanti anni di volontariato, realtà nella quale la sinergia di intenti e la gratuità degli impegni portano ad adottare decisioni staccate da qualsiasi logica che asseconda i poteri superiori. Decidere allora con gli anghiaresi e non per gli anghiaresi, in regime di piena indipendenza: questo il mio slogan. Purtroppo, se un qualcosa debbo addebitare alle amministrazioni di Anghiari, questo è l'assunzione di decisioni importanti per l'intera vallata, prese sulla pelle dei cittadini e nel rispetto degli ordini impartiti dalle segreterie dei partiti". Lei appartiene all'Udc e fin dall'inizio Alleanza Nazionale e il Nuovo Psi l'hanno sostenuta nell'investitura, mentre Forza Italia aveva posto qualche veto. Poi siete giunti all'accordo: in quale modo è stato risolto l'impasse? "Vi è stato uno sforzo ammirevole per isolare la figura del candidato dalla condivisione della linea politica, basata sulle questioni da affrontare e sulle metodologie da seguire. Non appena è riuscita ad assegnare alla scelta del candidato un'importanza secondaria, anche Forza Italia non ha più incontrato ostacoli nel convergere attorno al mio nome". La priorità numero uno per Anghiari? "Attendo ancora prima di sbilanciarmi, perché debbo farmi un'idea chiara sulla complessità della situazione, ma un segnale forte lo voglio comunque inviare: qualora diventassi sindaco, il primo atto mio e degli altri amministratori sarà quello di rinunciare - ogni mese e per tutta la durata dei cinque anni - a un terzo del compenso percepito per crearvi un fondo riservato alle associazioni di volontariato. Ciò per far meglio comprendere ai cittadini i motivi per i quali mi sono riavvicinato alla politica attiva".

Claudio Roselli

# RISTORANTI IN VETRINA

## La Nena propone

### C ROSTINI NERI

**Ingredienti:**

milza di vitello  
fegatini di volatili  
sedano  
cipolla  
capperi  
salvia  
olio extravergine di oliva  
sale (quanto basta)

**Preparazione:**

mettere in una casseruola tutti gli ingredienti a crudo; una volta portati a cottura, sfumare con un vino rosso o con un vinsanto casareccio. Passare il tutto al tritacarne, creando un impasto piuttosto fino per poi spalmarlo su pane toscano tostato. Chi preferisce, può anche bagnare il pane per renderlo più morbido prima di spalmarvi l'impasto. I crostini neri sono da sempre il gustoso antipasto che, nella nostra tradizione, inaugura i pasti più importanti.



Dalla Nena  
ti passerà la pena  
Maccar

**T** Il ristorante "La Nena" è uno fra i più conosciuti e apprezzati non soltanto ad Anghiari ma nell'intera Alta Valle del Tevere. Ed è anche uno dei locali storici del paese, avendo già alle spalle oltre cento anni di vita, nel pieno rispetto della più nobile e autentica tradizione gastronomica locale. Il suo nome è legato alla figura di una simpaticissima donna di Anghiari, che è stata decantata da uomini illustri e da esperti della buona cucina. Non a caso, i gestori dell'esercizio che si sono succeduti nel tempo hanno voluto conservare gelosamente questa denominazione. "La Nena" si trova quasi in cima alla salita di Corso Matteotti, la centralissima strada che divide il paese, detta anche "Ruga di San Martino". Il trio che oggi raccoglie con successo il testimone della qualità a tavola è composto da Palmira, Paolo e Sergio, che vedono premiato il loro impegno da una vasta clientela oramai consolidata; Palmira, assieme ai due collaboratori, prepara ogni giorno piatti classici di stagione, senza mai dimenticare i "frutti" più prelibati del territorio: funghi e tartufi. I ravioli della Nena e la zuppa di pane, unitamente alle carni di corte al tegame con funghi e olive e gli sformati, sono fra le prelibatezze diverse di una cucina che ha nello sformato di caccagione e nella rinomata bistecca fiorentina di razza chianina i propri sigilli di garanzia. Fra i dolci, si segnalano le crostate a base di marmellata di produzione propria.

**Ristorante "La Nena"**

Corso Matteotti, 10/14  
52031 ANGIARI (AR)

Tel. 0575/789491

chiuso il lunedì

ferie nella prima decade di luglio

# L'agenda trimestrale della Valtiberina Toscana

## elenco degli appuntamenti

**Fino al 22 luglio** prosegue la mostra "Piero della Francesca e le corti italiane" ad Arezzo, Monterchi e Sansepolcro

**Fino al 29 aprile** prosegue la mostra "Colori e Costumi al tempo di Piero" presso l'auditorium di Santa Chiara a Sansepolcro

**21 aprile - 1° maggio:** nel centro storico di Anghiari, 32esima Mostra Mercato dell'Artigianato della Valtiberina Toscana

**21 e 22 aprile:** al Castello di Sorci in Anghiari, 2° gara di endurance a cavallo valevole per il campionato regionale toscano, organizzata dall'Associazione Equestre Valtiberina

**5 e 6 maggio:** a Pieve Santo Stefano, Sagra del Prugnolo

**6 maggio:** a Sestino, giornata dedicata alle riserve naturali della Toscana nell'ambito della Festa della Piccola Grande Italia.

**10 maggio:** a Badia Tedalda, Festa degli Alberi 2007, con inaugurazione della pineta comunale attrezzata, intitolata al compianto Adriano Giusti

**11, 12 e 13 maggio:** a Pieve Santo Stefano, 35esima cronoscalata automobilistica Pieve Santo Stefano-Passo dello Spino, prova valevole per il campionato italiano assoluto della montagna (Civm)

**19 maggio:** a Sestino, 5° giornata degli istituti comprensivi

**26 maggio:** a Sansepolcro, prima edizione de "Il Mercatale". Proseguirà ogni ultimo sabato del mese

**26 maggio:** a Monterchi, cerimonia di consegna del premio letterario "C'era una volta ..."

**26 maggio:** a Badia Tedalda, cerimonia di consegna del "Premio Duepagine".

**27 e 28 maggio:** ad Anghiari, elezioni amministrative per il rinnovo di sindaco e consiglio comunale

**4 giugno:** a Pieve Santo Stefano, primo appuntamento con "Lune ...di Pieve", mercatino serale che proseguirà tutti i lunedì estivi

**8 giugno:** a Sansepolcro, primo appuntamento con "Il Venerdì del Tarlo", mercatino serale che proseguirà fino all'ultimo venerdì di agosto

**8, 9 e 10 giugno:** a Pieve Santo Stefano, Festa di Primavera

**16 e 17 giugno,** a Ponte alla Pira di Anghiari: 2° edizione del Palio delle Micce

**23 e 24 giugno:** a Sestino, 14esima edizione della Sagra della Bistecca Chianina

**24 giugno:** a Sansepolcro, in piazza Torre di Berta, 42° edizione del Torneo Nazionale di tiro con la balestra antica all'italiana fra le società di Gubbio, Lucca, Massa Marittima, San Marino e Sansepolcro

**24 giugno:** a Badia Tedalda, Festa della Madonna del Presale

**29 giugno:** ad Anghiari, rievocazione del Palio della Vittoria

**giugno-luglio:** a Sansepolcro, 8° edizione di Esplorazioni

**14 luglio:** a Badia Tedalda, inaugurazione del Museo dell'Alta Valmarecchia Toscana

## Valtiberina la Valle dell'Artigianato

La data di costituzione ufficiale è quella di lunedì 26 febbraio scorso: fra le novità dell'anno 2007, si segnala la nascita consorzio "Terra della Valtiberina", strumento voluto da Confartigianato Imprese e Cna con l'appoggio della Comunità Montana, che ha concesso i propri locali di via San Giuseppe a Sansepolcro per l'allestimento della sede provvisoria. Oltre 2000 gli imprenditori artigiani che vi aderiscono, in nome della tutela e della valorizzazione della qualità delle produzioni tipiche del comparto, che sono numerose e diversificate nei generi: questa la finalità principale della nuova realtà associativa, da perseguire attraverso iniziative mirate. Con un progetto ambizioso da realizzare nel corso del tempo e che riconosca al comprensorio su scala nazionale le prerogative di "valle dell'artigianato". Il biturgense Domenico Gambacci, già alla testa dell'Ente Mostra Mercato dell'Artigianato che si tiene ad Anghiari, è il presidente del neonato consorzio, che nel proprio consiglio di amministrazione annovera anche Ferrer Vannetti, presidente del comitato di Sansepolcro di Confartigianato Imprese; Adriano Agostinelli, presidente di Cna Valtiberina; l'ingegner Fabrizio Innocenti in qualità di titolare di una affermata azienda di prefabbricati e l'imprenditrice Antonella Farsetti. La prima uscita del consorzio "Terra della Valtiberina" risale al 24 marzo scorso, in occasione del convegno organizzato nell'ambito delle Fiere dell'Agricoltura a Sansepolcro. "Il progetto che abbiamo in mente, denominato appunto "Valle dell'Artigianato" - ha ricordato il presiden-

te Gambacci - deve portare alla creazione di un circuito con manifestazioni coordinate e continuative per dare risalto alle nostre produzioni artigiane. In questo contesto, si inserisce anche la proposta di organizzare in ognuno dei sette Comuni un evento di carattere promozionale". Magari, a livello di strutture logistiche la situazione non può certo definirsi ottimale: "In effetti, la Valtiberina è un tantino carente nella disponibilità di spazi espositivi, ma - sottolinea Gambacci - il centro di via Scarpetti può diventare una eccellente vetrina se opportunamente ampliato e migliorato". Presenti al convegno anche i presidenti comprensoriali delle due associazioni di categoria degli artigiani. Adriano Agostinelli di Cna si è soffermato anche sull'importanza del ricambio generazionale: "La Finanziaria ci ha penalizzato sul fronte degli incentivi per la formazione e allora porteremo l'artigianato nelle scuole per farlo apprezzare dai più giovani". Ma ha sottolineato in primis il concetto di fondo che reso possibile l'operazione del consorzio: "Era importante per noi artigiani creare uno strumento trasversale capace di esaltare e dare la giusta visibilità ai nostri prodotti. Adesso lo abbiamo e costituisce un collante efficace anche per le due organizzazioni di categoria, intenzionate a stare più vicine per collaborare assieme su obiettivi comuni". Mauro Cornioli, presidente di Confartigianato Imprese della Valtiberina, ha esaltato il vantaggio del comprensorio in questo comparto economico: "Non abbiamo le filiere lunghe, che possono provocare ripercussioni più vistose nei momenti di crisi di un settore, per cui è proprio la diversificazione dei prodotti che costituisce il nostro punto di forza e che dimostra quanto sia radicata la cultura d'impresa. La nascita del consorzio può di conseguenza favorire anche la preparazione degli imprenditori del domani. Fortissima, al proposito, la volontà anche a livello provinciale di supportare questa realtà appena nata in Valtiberina".





## Artigiani, uomini del "fare"

**S**ono tre i nuovi eventi inseriti in calendario dal consorzio "Terra della Valtiberina", che si aggiungono alla manifestazione di punta - ossia la Mostra Mercato dell'Artigianato della Valtiberina Toscana nei fondi dell'antico borgo medievale di Anghiari - e alla presenza sempre più visibile degli operatori artigiani alle Fiere di Mezzaqueresima di Sansepolcro. Ecco allora le nuove proposte:

1) il Festival dell'Artigianato, fissato per i primi giorni di settembre a Sansepolcro e contenente una sfilata di moda con produzioni del tessile abbigliamento provenienti dal distretto locale, più un convegno dedicato alle tipicità e alle creazioni artistiche dell'artigianato valtiberino; nell'ambito di questa manifestazione, si inserisce la rievocazione dell'antica Fiera di Sant'Egidio, che darà maggiore visibilità gli angoli nascosti del centro storico;

2) il Natale nel Borgo, ossia l'allestimento di mercatini nei tre fine settimana antecedenti la festività;

3) i Sapori in Musica, manifestazione che animerà il giugno 2008 con la partecipazione dell'Associazione Italiana Musica Meccanica.

### PARLA IL PRESIDENTE DOMENICO GAMBACCI

Opera nel settore "legno arredo" ed è dirigente di Confartigianato a ogni livello: locale, provinciale, regionale e nazionale. Dal 2005, poi, ha assunto la presidenza dell'Ente che organizza la Mostra Mercato dell'Artigianato della Valtiberina Toscana, con l'obiettivo gradualmente raggiunto di dare una risonanza sempre maggiore alla rassegna primaverile che anima il centro storico di Anghiari. E adesso Domenico Gambacci, 46enne imprenditore di Sansepolcro, è alla testa del consorzio "Terra della Valtiberina", lo strumento fortissimamente voluto al fine di realizzare uno degli obiettivi sui quali da sempre è impegnato: la promozione della qualità dei prodotti dell'artigianato. Quello tipico del posto, ovviamente. L'intera categoria è con lui, senza distinzione fra le associazioni di appartenenza, che comunque sono il passaggio obbligato per l'adesione. La nascita del consorzio era stata annunciata per la fine di novembre, poi si è verificato uno slittamento di tre mesi. "Un posticipo necessario per far maturare ancora di più i tempi - spiega Gambacci - e per giungere al momento delle firme dopo un proficuo confronto interno fra i nostri gruppi dirigenti e le istituzioni". Qual è la credenziale migliore che accompagna il consorzio? "Senza dubbio la nostra capacità progettuale, elemento che ci ha permesso di raccogliere consensi fin da subito, anche a livello provinciale, se non altro per essere riusciti a coagulare le volontà di Cna e Confartigianato Imprese. Abbiamo già varato un calendario di iniziative e siamo convinti di quello che facciamo, partendo da una constatazione importante: la nostra amata Valtiberina è una fucina di creatività, di cultura e di tradizione imprenditoriale anche in ambito artigianale. Il consorzio avrà il compito di stimolare queste componenti e di porle in vetrina". Siete provvisoriamente "ospiti" della Comunità Montana, che vi ha concesso i locali per la sede proprio perché crede molto in voi, ma il sindaco Danilo Bianchi vi starebbe preparando una dimora con spazi espositivi nei locali dell'ex mattatoio di Anghiari. Siete favorevoli a questa ubicazione? "E' senza dubbio una soluzione da prendere nella dovuta considerazione: ci stiamo pensando!". C.R.





a cura di Maria Pia Oelker

Cultura

# Il dono della memoria

**S**ono passati più di sessanta anni dalla fine della seconda guerra mondiale, eppure la memoria storica di quei terribili, tragici fatti pare a tratti già affievolirsi, oscurata nella sua reale oggettività da strumentalizzazioni ideologiche o irrazionali passioni. O meglio, rimane viva formalmente nelle innumerevoli celebrazioni ufficiali, nelle ricorrenze divenute tradizionali, rimane viva e bruciante nel cuore di chi (e sono ormai pochi) quegli anni ha vissuto e sente come ferite ancora aperte gli orrori e la paura provati allora, ma la vera e grande lezione che da quella pagina di storia gli uomini e le donne di oggi dovrebbero trarre sembra si stia perdendo ogni giorno di più. Penso specialmente alle giovani generazioni che spesso non conoscono che poche fredde pagine dei libri di storia (qualche volta nemmeno quelle) e subito dimenticano perché nulla nella loro esistenza ha più alcun aggancio con quella realtà che sembra appartenere non a sessanta ma a centinaia di anni fa.

La storia, si dice, è maestra di vita, ma quando essa non incide più profondamente nel nostro personale vissuto e nella memoria e non coinvolge più nella totalità i nostri sentimenti rimane un puro esercizio retorico. Questo è quello che accade, o rischia di accadere, oggi, ogni giorno di più.

Nei giorni in cui si celebra in Italia la fine della guerra e la liberazione da quel tremendo flagello che coinvolse milioni e milioni di persone, portando orrore e distruzione in tutto il mondo, annientando in un sol colpo valori umani, morali e civili, vorrei riproporre qui un itinerario della memoria forse non così frequentato come altri: una visita ai cimiteri di guerra. Ce ne sono molti sparsi in ogni angolo d'Italia, da nord a sud, ove riposano coloro che, da una parte e dall'altra, lasciarono la loro vita, la loro giovinezza, i loro sogni per sempre, davanti alla morte tutti uguali e degni di rispettoso dolore nella considerazione della fragilità umana che dovrebbe

accomunare ogni essere umano ai suoi simili di qualunque razza, colore o religione essi siano.

Sono andata a visitare in questi giorni tre cimiteri di guerra del Commonwealth ed uno americano (i primi a Indicatore e Foiano della Chiana, in provincia di Arezzo e a Pontassieve; l'altro a San Casciano Val di Pesa, vicino a Firenze); in quelle tombe segnate da semplici croci, talvolta senza nome, sono sepolti italiani, inglesi, americani, indiani, sud africani, neo zelandesi, canadesi. Molti di loro erano appena dei ragazzini di 17-20 anni, molti erano già sposati con figli che non conobbero mai il padre, tutti meritano una visita commossa, che fa riflettere profondamente. Le file e file di croci bianche, allineate quasi in parata d'onore, su un immenso prato verde, nella quiete silenziosa della campagna della Val di Pesa, così come le lapidi semplici e commoventi su cui i padri e le madri, le spose e i fratelli hanno fatto incidere il loro dolore e la loro speranza, nelle vicinanze di Arezzo e Foiano, ricordano al visitatore la bellezza fuggevole della vita e il dramma della guerra e dell'odio, lo ammoniscono a non dimenticare e a non ripetere quei tragici errori del passato. Su una di quelle lapidi sta scritto: "la memoria è un gran dono di Dio" e su un'altra: "non solo oggi, ma per sempre ricorderemo in silenzio che egli è morto perché noi vivessimo".

La libertà di cui noi oggi possiamo godere è un dono che dobbiamo anche a questi ragazzi, venuti da terre diverse in un paese sconosciuto in nome della libertà, che persero la vita per noi nelle belle campagne italiane e che hanno il diritto eterno alla nostra gratitudine e alla nostra riverente memoria. Ma soprattutto hanno diritto a reclamare da noi che non dimentichiamo la grande lezione che ci hanno dato con il loro sacrificio.



## **Renzo Conti: “Due Mari”, meno pregiudiziali e più responsabilità. Se lo sviluppo interessa davvero**

**E'** la viabilità il punto nodale attorno al quale ruotano l'economia e il futuro della vallata. A insistere su questo aspetto è Renzo Conti, 60enne imprenditore di Sansepolcro presidente di Co.Fin.Co., il gruppo che comprende 6 aziende di abbigliamento dislocate fra Italia e Bulgaria - per un totale di circa 500 dipendenti ma con un indotto attivato che supera il migliaio nel centro Italia - e che è proprietario di prestigiosi marchi di abbigliamento e maglieria chiamati “Il Granchio”, “Bramante” e Francesca Dei”. Il gruppo ha sede nella città biturgense, dove è operante l'azienda “Cose di Lana”, una fra le più importanti dell'intero comprensorio. “Crediamo che per la realizzazione della E78 sia necessario tener conto delle esigenze di ogni realtà interessata - afferma Conti - ma è altresì opportuno anche un atto di responsabilità collettiva; non andiamo poi a lamentarci perchè certe aziende delocalizzano la produzione o addirittura chiudono. Abbandoniamo le pregiudiziali e guardiamo il mondo con un occhio proiettato verso il domani. Le ultime notizie sulla “Due Mari” vedono muoversi i nostri vicini di casa, tanto da una parte quanto dall'altra, mentre qui sul versante toscano della vallata rimaniamo fermi. Si parla di finanziamento del nodo di Olmo ad Arezzo e nel contempo l'Umbria vuole chiudere definitivamente la questione del tracciato di sua competenza, per cui noi rischiamo di trovarci vincolati da un aggancio ben preciso previsto nella zona di confine e di regolarci di conseguenza nel collegamento con Le Ville, dove attualmente la superstrada finisce. Mi domando allora: a cosa sono serviti i due anni di lavoro per studiare assieme la soluzione migliore? Se non cambia qualcosa, si arriverà a Le Ville e ci si fermerà per altri 5-6 anni!”. Inevitabile anche un com-

mento sull'attuale situazione economica di Sansepolcro. L'invito di Conti è rivolto alla nuova amministrazione comunale, pur riconoscendo che quest'ultima sia impegnata in un compito non facile: “E' alle prese con un piano strutturale da rifare e credo che, se davvero la ripresa economica della città è un obiettivo da perseguire, sia importante guardare anche alle necessità aziendali. In primo luogo, diventa sempre più impellente la realizzazione del secondo ponte sul Tevere, ma occorre a mio avviso rivedere, ad esempio, il discorso relativo alla riconversione delle due aree industriali a nord e a sud di Sansepolcro, rispettivamente la Fiumicello e la Trieste. L'idea di un recupero in chiave abitativa potrebbe risultare penalizzante, sia per chi andrebbe a risiedere in luoghi resi meno gradevoli da rumori e altri disagi, sia per gli stessi imprenditori che vi opererebbero con un comprensibile imbarazzo. Ma ritengo infine che altre due mosse possano risultare efficaci: la prima riguarda una rimozione, per quanto parziale, dei limiti fin troppo restrittivi imposti per l'edificazione nella fascia collinare. Il rispetto della collina è fondamentale (e guai se fosse diversamente!), ma ciò non toglie la possibilità di crearvi un'edilizia di qualità, magari studiata e programmata a tavolino con la Provincia. La seconda mossa deve consistere in un'azione calmieratrice dei prezzi dei terreni per chi vuole avviare

un'attività imprenditoriale, altrimenti le condizioni più vantaggiose e anche le strade di grande comunicazione a portata di mano (perchè in questa direzione pare proprio che si vada) consiglieranno chiunque di orientarsi ancora una volta verso l'Umbria”.

*Claudio Roselli*





## Torneo in onore di Piero

Uno strappo alla regola piacevolmente imposto dalla mostra "Piero della Francesca e le corti italiane" è costituito dall'anticipazione di due mesi abbondanti dello svolgimento del torneo nazionale di tiro con la balestra antica all'italiana, inserito in calendario per domenica 24 giugno. Un omaggio al sommo artista da parte della gloriosa Società dei Balestrieri locale, che a Piero si ispira nella scelta degli abiti e dei personaggi, nonché nell'impostazione del corteo storico. Favoriti dal canonico meccanismo di rotazione delle sedi fra le cinque città affiliate alla federazione (ricordiamo le quattro avversarie di Sansepolcro: Gubbio, Lucca, Massa Marittima e San Marino), il presidente Federico Romolini e i suoi collaboratori hanno deciso di sfruttare in maniera adeguata questa opportunità, per cui l'appuntamento sarà una fra le iniziative collaterali organizzate nell'ambito del grande evento. Non solo: nel drappo che verrà consegnato alla società campione sarà riprodotto proprio il logo ufficiale della mostra, con il profilo di Federico da Montefeltro. La stessa azienda che lo ha ideato, la "Fabbrica" del gruppo Benetton, è anche quella che lo disegnerà nel drappo, con successiva realizzazione in serigrafia affidata all'istituto d'arte biturgense. La competizione che assegna il titolo italiano a squadre e quello individuale (con il collare d'oro di "Re della Balestra") andrà pertanto in scena nel pomeriggio e in una piazza Torre di Berta che proporrà al pubblico una coreografia ancor più accurata e fedele alle prerogative dell'epoca rinascimentale. Non si vuol lasciare proprio nulla al caso, creando una manifestazione più snella nei tempi

e più ricca nel contorno: tutti in piazza alle 17.00 e sfilata conclusiva dei cortei alle 19.00, dopo che magari a consegnare i premi sarà stata un'alta autorità invitata per l'occasione. E i portacolori di Sansepolcro sperano ovviamente di dedicare a Piero almeno uno dei titoli tricolore, dopo che nel 2006 (fatto più unico che raro) sono tornati a mani vuote. Fra le novità in cantiere, c'è l'intenzione di riportare in piazza e per le strade cittadine il carro dei trionfi che compare nel dipinto di Piero in cui sono ritratti Federico da Montefeltro e Battista Sforza; e proprio in onore della duchessa di Urbino e della sua visita a Gubbio datata 1463, nella città umbra venne disputato un palio straordinario. Intanto, la Società dei Balestrieri ha investito quest'anno nella propria immagine con la partecipazione per la prima volta a "Regaltorino", la kermesse di tre giorni dedicata a giostre e associazioni storiche d'Italia, tenutasi nel mese di marzo. Tre esponenti del sodalizio - il vicepresidente Matteo Casini e i tiratori Franco Trappoloni e Germano Barulli - si sono occupati in pianta stabile dello stand allestito con gli elementi distintivi più importanti (il gonfalone, due balestre, un corniolo con le frecce e alcuni costumi), spiegando agli interessati visitatori il fascino della potente arma da banco, la sua storia e il suo particolare funzionamento, mentre per ciò che riguarda il secolare Palio con gli storici amici-rivali di Gubbio hanno parlato soprattutto i documentari video girati nel corso degli anni.

Claudio Roselli



## Palio della

## Balestra

La Società Balestrieri di Sansepolcro è un antico sodalizio che fonda le sue radici nel Rinascimento toscano ed ha saputo perpetuare ininterrottamente dal XV secolo il Palio della Balestra®, singolar tenzone in cui si affrontano i balestrieri della città pierfrancescana contro gli amici-rivali di sempre della città di Gubbio. La manifestazione è il culmine degli eventi culturali in cui, per un'intera settimana, si avvicendano una sera dopo l'altra gli appuntamenti che fanno di Sansepolcro un vero palcoscenico rinascimentale nel panorama delle rievocazioni storiche nazionali. La gara di tiro con la balestra fra Sansepolcro e Gubbio è certificata storicamente dal 1594, ma vi sono fonti storiche attendibili, secondo le quali la disputa sarebbe avvenuta anche in precedenza. Persino Piero della Francesca, illustre cittadino biturgense, risulta tra i possessori di una delle 160 balestre comunali. Il premio per il vincitore consisteva in un palio (da "pallium") di lana per confezionarsi un abito. Dopo il 1500, le armi da fuoco soppiantarono in battaglia i balestroni e queste gare scomparvero su tutto il territorio italiano tranne che a Sansepolcro e Gubbio, dove si è continuato nei secoli ad onorare i propri Santi protettori, sfidandosi secondo l'antica consuetudine e da una distanza di 36 metri. Lo stesso Cosimo de' Medici, in visita alla città pierfrancescana, assistette al Palio della Balestra e si cimentò nel tiro. Nel 1920, presidente onorario della Società Balestrieri biturgense fu il Principe Umberto di Savoia. Dal 1951, ogni seconda domenica di settembre a Sansepolcro, nell'affascinante scenario della Piazza Torre di Berta si svolge la storica disputa del Palio tra i balestrieri di Sansepolcro e Gubbio. Secondo gli antichi costumi, l'araldo legge, al mattino, il bando di sfida ai rivali eugubini. Al pomeriggio, dopo la benedizione delle armi, i balestrieri delle due città entrano in piazza annunciati dal rullo dei tamburi e dal suono delle chiarine, mentre gli sbandieratori lanciano in aria le bandiere con i colori degli antichi quartieri. I tiratori delle due città si alternano sui banchi di tiro nei loro costumi rinascimentali e nel silenzio, rotto solo dai colpi secchi delle frecce che si conficcano nel corniolo, la piazza rivive la magia delle antiche giostre. Oggi la Società Balestrieri ha la capacità di organizzare la rievocazione dell'evento rinascimentale descritto, proponendo con la propria sfilata storica, composta da notabili, madonne, gruppo musicisti con chiarine e tamburi, armati, sbandieratori e il maestoso corpo dei balestrieri, le suggestioni e le atmosfere del più vero e storico Rinascimento toscano. E la sfilata all'imbrunire dei due cortei storici è il degno finale del Palio, solennizzato dalla presenza di due ali di folla ai lati delle principali strade del vecchio Borgo.





Mostra di

*Piero della Francesca*

a cura di Michele Foni

# Tutto si fa per Piero

Il ministro per i beni e le attività culturali, Francesco Rutelli, ha tenuto a battesimo a Sansepolcro il 30 Marzo "Piero della Francesca e le corti italiane"; l'autentica inaugurazione della Mostra, che rimarrà aperta fino al 22 Luglio, è dunque avvenuta in Valtiberina e non ad Arezzo, come erroneamente indicato da alcuni mezzi di comunicazione nazionali. Il Ministro è a Sansepolcro, di fronte alla Resurrezione, alle 15.00; poi a Monterchi, di fronte alla Madonna del Parto alle 16.00 e solo alle 17.00 ad Arezzo. Non poteva che partire da queste terre l'omaggio al Maestro che nacque, praticò i primi studi, lavorò e morì a Sansepolcro venendo sepolto "in Badia", l'abbazia o chiesa abbaziale; "la sepoltura mia voglio che sia - è scritto nel testamento del 5 luglio 1487 - in Badia nella sepoltura nostra". I cultori della storia, che volessero rendergli omaggio, possono recarsi all'Oratorio di San Leonardo, più noto come Cappella del Monacato che si trova sull'ingresso del vescovado; la salma del Maestro sarebbe lì, proprio accanto alle sante reliquie del Santo Sepolcro deposte dai pellegrini Arcano ed Egidio verso il 950. Lì, tutto nasce e tutto muore! Dove erano state gettate le fondamenta della città e il seme di una civiltà, troverebbe riposo il corpo di colui che fu l'ideatore delle nuove basi scientifiche della pittura, il maestro dei maestri ed il teorico della prospettiva. Giorno, mese ed anno della morte, 12 Ottobre 1492, coincidono esattamente con la scoperta dell'America; la storia, in quei tempi, era troppo affollata di fatti, "fatterucoli" e fattacci perché Piero, l'innovatore, si scegliesse, per morire, una data diversa da quella della scoperta del Nuovo Mondo.

La mostra è un'occasione per rivedere i numerosi capolavori lasciati da Piero nel nostro territorio; a Sansepolcro c'è infatti, se non la maggior superficie dipinta, il maggior numero di pezzi del Maestro: Resurrezione, San Giuliano, San Ludovico e, recentemente restaurato, il polittico della Madonna della Misericordia; le opere che già appartengono al patrimonio della città si mescolano, nel museo civico, a quadri e documenti appositamente tornati per l'occasione. E' esposto un piccolo ritratto di Piero, probabilmente cinquecentesco ma su disegno preesistente, noto come "Autoritratto di Piero"; è proveniente dalla collezione fiorentina Franceschi Marini Frescobaldi, fa vedere un Piero giovane, che ricorda l'immagine che ne dà il Vasari, e accrediterebbe l'esistenza di vari ritratti di famiglia eseguiti dal Maestro ma purtroppo perduti. Tra gli altri, di Stefano di Giovanni detto il Sassetta, è visibile la Madonna col Bambino o "Madonna delle ciliegie": una madonna elegante e serafica porge al bambinello una manciata di succose ciliegie e lui, quasi furtivo, ne snocciola una; una immagine che sembra stare perfettamente a suo agio con altre madonne, sempre nel museo, in posizione insolita; basta pensare alla gigantesca Madonna del polittico della Misericordia di Piero che copre col suo mantello giovani e meno giovani, o alla struggente posizione della Madonna, sempre nel polittico, che getta le braccia scomposte a Gesù crocifisso. Nella sala retrostante la Resurrezione c'è, sempre appartenente al patrimonio stabile del museo, anche una Madonna del Soccorso di Gerino da Pistoia, "una Madonna che mena", che non esita a levare un randello sul diavolo per restituire un bimbo alla madre cui era stato sottratto. Infine l'affascinante Madonna del Parto a Monterchi che mostra



**PIERO DELLA  
FRANCESCA  
E LE CORTI ITALIANE**  
AREZZO  
MUSEO STATALE  
D'ARTE MEDIEVALE  
E MODERNA  
MONTERCHI  
SANSEPOLCRO  
31 MARZO  
22 LUGLIO 2007



Mostra di

## Piero della Francesca

la pancia, incinta, aprendosi la veste: l'immagine di Monterchi aggiunge un'altra pietra miliare all'itinerario valtiberino con il suo evocativo carico simbolico essendo stata realizzata da Piero per la città della propria mamma. Nel museo civico di Sansepolcro ci sono anche i due santi di Matteo di Giovanni pannelli laterali di un trittico con predella che contenevano al loro interno il Battesimo di Gesù di Piero, ceduto nel 1859, oggi alla National Gallery londinese; il quadro venne venduto insieme ad altri: Piero non era ancora stimato; una certa sensibilità sarebbe stata acquisita più tardi! Sansepolcro aveva bisogno di denaro e le altre nazioni stavano già pensando ad arricchire i propri musei.

Piero non abbandonò mai Sansepolcro, anche quando i suoi insistenti impegni nelle corti "italiane" lo portavano lontano, e torna a soccorrerla oggi con il suo inesauribile carico di valori e misteri, capace di condurre in queste terre milioni di visitatori.

Michele Foni



# Antico Borgo de' Romolini <sup>Living</sup>



Loc. Gricignano 83/85 - 52037 Sansepolcro - Toscana

Tel. 334 9384570

[www.anticoborgoderomolini.it](http://www.anticoborgoderomolini.it) - [info@anticoborgoderomolini.it](mailto:info@anticoborgoderomolini.it)



> APPARTAMENTI

> PISCINA

> RESIDENCE



## Saluti da Sansepolcro

Vecchia cartolina dei primi anni del secolo scorso, tratta dalla collezione privata del signor Mario Gabellini di Sansepolcro e raffigurante cinque vedute della città: la fortezza medicea, via XX Settembre, piazza Garibaldi, un panorama e il regio educatorio femminile di San Bartolomeo (oggi collegio Inpdap). Con questa cartolina iniziamo la pubblicazione di una serie di antiche immagini dei Comuni della Valtiberina Toscana. A questo proposito, invitiamo i nostri lettori a collaborare con noi. Se hanno nei cassetti vecchie immagini di qualsiasi soggetto del tempo che fu possono inviarle alla redazione per la eventuale pubblicazione.



il nostro

territorio



SANSEPOLCRO - Barriera Romana



## *Sansepolcro ieri e oggi... Porta Romana e Porta Fiorentina*

*Immagini a confronto tra il Borgo com'era ai primi del Novecento e com'è oggi.*

*Ai lettori il confronto e la valutazione critica.*



S. Sepolcro - Porta Fiorentina



La foto del giorno



Ricerca Rapida

Stai cercando una vecchia notizia?

Cronaca



Parola al cittadino



Sport



Economia



Eventi



Associazioni



**Il portale  
al servizio  
del cittadino**



**Ghiozzo.it**

Notizie Libere dalla Valtiberina

Video Interviste



Galleria Fotografica



Itinerari



Comunicati Politici



Ghiozzo Pensiero



Cultura



Contatore

 ShinyStat™  
Visite tot. 6533  
Online 3